

Codice A1817A

D.D. 7 settembre 2015, n. 2121

Lago Maggiore in Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO). Nulla osta ai fini idraulici per l'occupazione di area demaniale mediante posa di 1 pontile galleggiante e pedana in ferro con due gazebo soprastanti, antistanti il mappale 66 del foglio 6 del Comune di Castelletto Sopra Ticino. Ditta: Dani s.a.s. di Fabio Rappoldi.

In data 17/08/2015 è pervenuta dalla Gestione Associata Demanio Basso Lago Maggiore l'istanza per l'ottenimento, da parte della ditta Dani sas di Fabio Rappoldi, del nulla osta ai fini idraulici per l'occupazione di area demaniale mediante posa di 1 pontile galleggiante e pedana in ferro con due gazebo soprastanti, antistanti il mappale 66 del foglio 6 del Comune di Castelletto Sopra Ticino.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'arch. Michele Pizzini.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. 44/2000;
- visto il regolamento regionale n. 14/r del 06.12.2004

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità dell'opera con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore;

determina

Che alla ditta Dani sas di Fabio Rappoldi possa essere rilasciata l'autorizzazione per l'occupazione di area demaniale, mediante posa di 1 pontile galleggiante e pedana in ferro con due gazebo soprastanti, antistanti il mappale 66 del foglio 6 del Comune di Castelletto Sopra Ticino.

L'intervento dovrà essere realizzato nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'opera in oggetto dovrà essere realizzata in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico del richiedente il nulla osta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi;
- 2) l'ancoraggio del pontile galleggiante dovrà essere realizzato in maniera da permettere il galleggiamento del pontile stesso sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare il pericolo di deriva;
- 3) il pontile galleggiante dovrà assicurare la massima garanzia di solidità in relazione alle sollecitazioni indotte al pontile stesso nelle varie situazioni di livello del lago, dalla forza dei venti,

dal moto ondoso e dalle imbarcazioni anche in presenza di eventuali variazioni del profilo del fondo;

4) la ditta Dani sas di Fabio Rappoldi è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

5) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14/06/1928 n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente alla realizzazione dell'opera in questione.

Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Autorizzazione o concessione art. 23 comma 1, lett. A), D.lgs n. 33/2013

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(*Ing. Giovanni Ercole*)